

Fisica

Massimiliano Ferrulli

05.03.2022

**Fisica secondo anno**

Ottica

# Indice

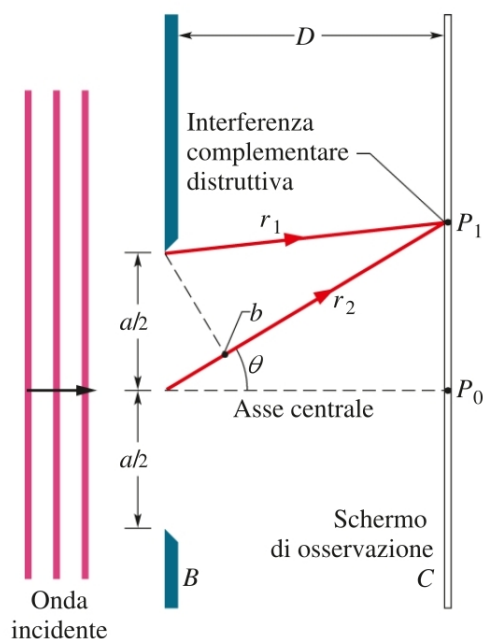
<b>1</b>	<b>Diffrazione</b>	<b>3</b>
1.1	Diffrazione da singola fenditura non puntiforme . . . . .	3
1.2	Intensità delle frange da interferenza di due fenditure puntiformi . . . . .	5
1.3	Intensità delle frange della diffrazione da singola fenditura . . . . .	6
1.4	Interferenza da doppia fenditura non puntiforme . . . . .	7

# 1 Diffrazione

Quando le onde colpiscono il bordo di una superficie, o un ostacolo o un'apertura di dimensione simile a quella di  $\lambda$ , la direzione di propagazione di tali onde si disperde e le onde sono soggette a interferenza. Ciò non è altro che diffrazione.

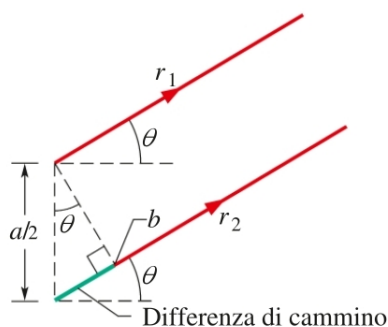
## 1.1 Diffrazione da singola fenditura non puntiforme

Consideriamo un'onda con lunghezza d'onda  $\lambda$  diffratta da una lunga fenditura sottile di larghezza  $a$ , proiettata su uno schermo opaco  $B$ .



Lo stesso può essere fatto con l'altro minimo.

e con l'approssimazione  $D \gg a$  possiamo ottenere la differenza di percorso dei due raggi:



sappiamo che la differenza di percorso di due raggi è  $n\frac{\lambda}{2}$  allora l'interferenza sarà completamente distruttiva.

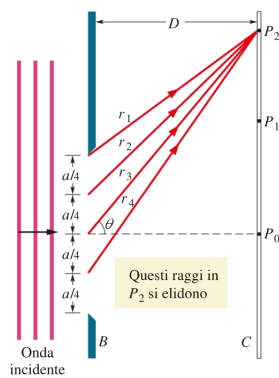
Per il primo minimo:

$$\frac{a}{2} \sin(\theta) = \frac{\lambda}{2} \rightarrow a \sin(\theta) = \lambda$$

cosa succede se riduciamo l'apertura:

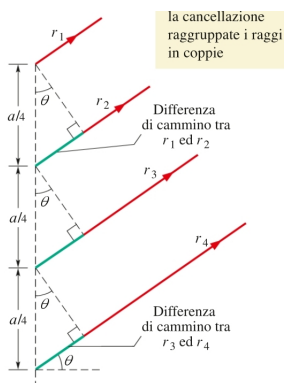
- se  $a > \lambda$  e stringiamo la fenditura mentre  $\lambda$  rimane costante, l'ampiezza dell'angolo aumenta essendo che se  $a \downarrow \sin(\theta) \uparrow$  e dunque  $\theta \uparrow$
- se  $a = \lambda$  allora  $\theta = \frac{\pi}{2}$  che è l'angolo delle prime frange scure, vuole dire che il massimo centrale si espande su tutto lo schermo in quanto i minimi di primo ordine delimitano questa fascia bianca.

Secondo minimo:



Lo stesso può essere fatto con l'altro minimo.

e con l'approssimazione  $D \gg a$  possiamo ottenere la differenza di percorso dei due raggi:



$$\frac{a}{4} \sin(\theta) = \frac{\lambda}{2} \rightarrow a \sin(\theta) = 2\lambda$$

generalizzando la posizione dei minimi sarà:

$$a \sin(\theta) = m\lambda \text{ con } m = 1, 2, 3, \dots$$

se noi vediamo un massimo centrale è dovuto all'equazione:

$$|R_2 - R_1| = m\lambda \text{ e nel minimo centrale i due raggi hanno la stessa lunghezza e dunque:}$$

$$\forall \lambda \text{ abbiamo un massimo}$$

Per ottenere i massimi possiamo dividere la fenditura in un numero di volte  $n$  dispari. immaginiamoci di dividere la fenditura in 3 e che dalla fenditura si generino 99 fenditure, I raggi provenienti dall'intervallo 1-33 e 34-66 saranno in controfase mentre il rimanente  $\frac{1}{3}$  sarà in fase dato che la luce originaria lo era.

Ciò ci porta a imporre la condizione per cui i raggi provenienti da due intervalli vicini si annullino:

$$\frac{a}{3} \sin(\theta) = \frac{\lambda}{2}$$

$$a \sin(\theta) = (m + \frac{1}{2})\lambda, m = 1, 2, 3...$$

## 1.2 Intensità delle frange da interferenza di due fenditure puntiformi

Scriviamo le due equazioni dei raggi:

$$S_1(x, t) = S m \sin(kx - wt)$$

$$S_2(x, t) = S m \sin(kx - wt + \varphi) \quad \varphi = \text{Differenza di percorso}$$

l'onda risultante sarà:

$$2sm \sin(kx - wt) \cos(-\frac{\varphi}{2})$$

ricordando che:

$$I \propto A^2$$

$$I = 4I_0 \cos^2(\frac{\varphi}{2}) \text{ dove } Sm^2 = I_o$$

$$\text{Max: } \varphi = 2k\pi \quad \text{Min: } \varphi = (2k - 1)\pi$$

da ciò otteniamo che :

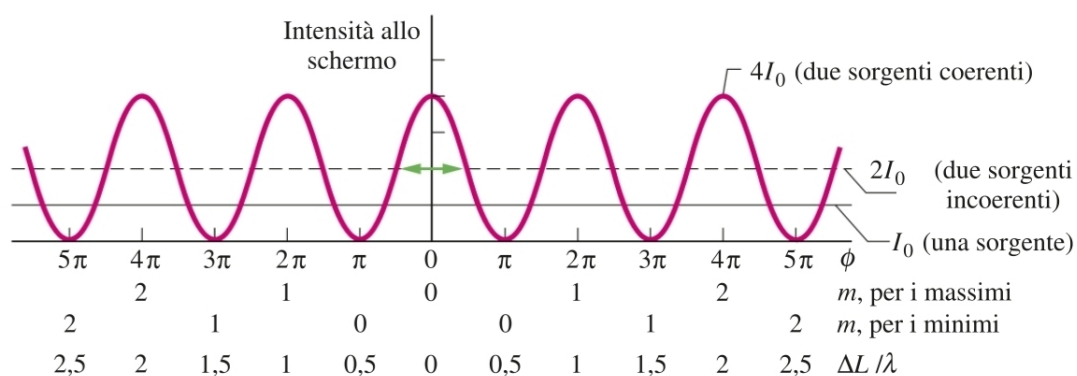
$$\frac{\varphi}{2\pi} = \frac{\Delta L}{\lambda} \rightarrow \varphi = \frac{2\pi}{\lambda} d \sin(\theta)$$

$$\frac{2\pi}{\lambda} d \sin(\theta) = 2k\pi$$

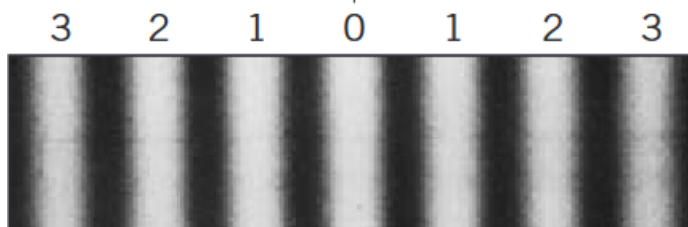
$$\sin(\theta)d = k\lambda$$

dimostrazione dell'approssimazione vista precedentemente a livello geometrico

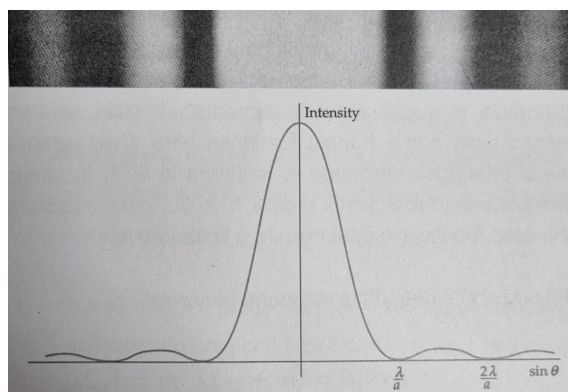
grafico di  $I = 4I_0 \cos^2\left(\frac{\varphi}{2}\right)$



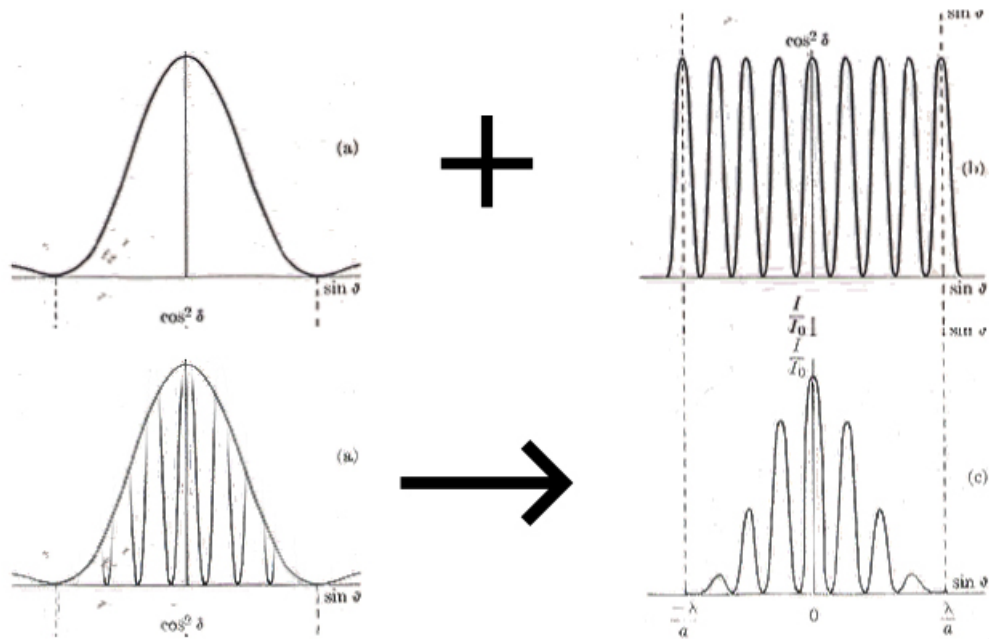
Frangia centrale  
(o frangia zero)



### 1.3 Intensità delle frange della diffrazione da singola fenditura



## 1.4 Interferenza da doppia fenditura non puntiforme



$$I_{\text{interferenza}} = 4I_0 \cos^2\left(\frac{\varphi}{2}\right)$$

$$I_{\text{diffrazione}} = \frac{I_m \sin^2\left(\frac{\varphi}{2}\right)}{\left(\frac{\varphi}{2}\right)^2}$$

se  $\varphi = \frac{2\pi}{\lambda} a \sin(\theta)$

$$I_{\text{diffrazione} + \text{interferenza}} = I_m \cos^2\left(\frac{\varphi_{\text{interferenza}}}{2}\right) * \frac{\sin^2\left(\frac{\varphi_{\text{diffrazione}}}{2}\right)}{\left(\frac{\varphi_{\text{diffrazione}}}{2}\right)^2}$$

- se ho una sola fenditura  $d = 0$ , dove  $d$  è la distanza dalle due fenditure e in questo caso:

$$\varphi = 0 \text{ dato che } \varphi = d \sin(\theta) \frac{2\pi}{\lambda}$$